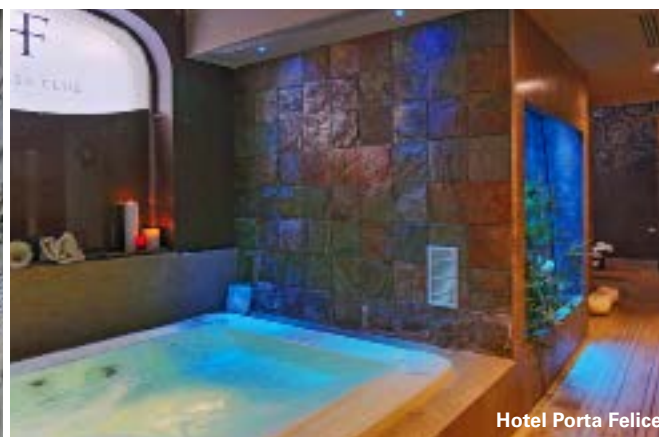


il week_end PALERMO

Il quartiere Kalsa si trova a poca distanza dalla stazione Centrale

(nei pressi c'è anche il terminal dei pullman che collegano Palermo alle maggiori città dell'isola). Da lì si imbecca via Lincoln verso il mare, all'altezza dell'Orto Botanico, a circa 250 metri, sulla sinistra si prende via Nicolò Cervello che porta dopo un centinaio di metri a piazza Kalsa. **In aereo:** l'aeroporto internazionale Falcone e Borsellino è collegato alla stazione tramite un bus-navetta (partenze ogni 30 minuti, www.prestiaecomande.it). **In camper:** area sosta attrezzata Green Car, via Quarto dei Mille 11b, 091/651.50.10, da 20 € al giorno. **Info:** Centro di informazione turistica di piazza Bellini, 091/740.80.21; turismo.comune.palermo.it



Hotel Porta Felice



Le Cattive



Laboratorio MUD



Santa Teresa alla Kalsa



Oratorio dei Bianchi

Storia, tradizioni e sapori di quartiere

Nella Kalsa, antichi palazzi e chiese sontuose convivono con la recente fioritura delle botteghe artigiane. Tra i profumi dei piatti siciliani e dello street food di Gabriele Micciché ★ Fotografie Fabio Gambina

Per la visita

Palazzo Butera (via Butera 18, 091/752.1754). Aperto da martedì a domenica dalle 10 alle 20. Visite al piano terra 2,50 €, piano terra, sottotetti e torrino 5 €, con anche il piano nobile 7,50 €.
Palazzo Chiaramonte-Steri (piazza Marina 59, 091/23.89.3788). Aperto da martedì a domenica 10-19; ingresso 8 €. Nella sala delle Capriate, al secondo piano e recentemente restaurata, sono esposti importanti dipinti del Settecento in prestito dalla Galleria di palazzo Abatellis.
Palazzo Abatellis – Galleria Regionale della Sicilia (via Alloro 4, 091/623.00.11). Aperto da martedì a domenica 9-18; ingresso 8 €. Al prezzo di 10 € è possibile acquistare un biglietto cumulativo valido tre giorni che consente la visita ai vicini palazzo Mirto e oratorio dei Bianchi.

Chiesa di Santa Maria dello Spasimo (via dello Spasimo 13, 091/617.16.58). Aperta da martedì a domenica 9-18,30; ingresso libero. È attualmente in corso il restauro dell'altare cinquecentesco di Antonello Gagini che ospitava lo Spasimo di Sicilia di Raffaello. Dopo travagliate vicende verrà ricomposto in una delle cappelle.
Orto Botanico (via Lincoln 2, 091/23.89.12.36 e 091/23.89.12.49). Aperto tutti i giorni 9-19 (in estate fino alle 20); ingresso 6 €. Importante centro di ricerca dell'Università di Palermo, è uno dei luoghi più belli della città dove trovare ristoro nei giorni di caldo. Ospita spesso manifestazioni legate al mondo della botanica e il festival "Una marina di libri", che accoglie le proposte di un gran numero di editori, non solo siciliani (quest'anno dal 6 al 9 giugno).

Itinerario barocco nei luoghi sacri

L'itinerario nella Kalsa riserva anche la visita di alcuni interessanti edifici religiosi. In via Torremuzza si trovano tre chiese, progettate come palazzo Butera da Giacomo Amato, che conferiscono al quartiere un'atmosfera barocca. Sono **Santa Maria della Pietà** e la gemella **Santa Teresa alla Kalsa** (aperte tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, domenica e festivi dalle 8 alle 12). A metà strada tra le due si incontra la chiesa sconosciuta di **San Mattia ai Crociferi**, aperta solo in occasioni di concerti ed eventi culturali. Alla fine di via Torremuzza, sulla destra si apre via Santa Teresa che conduce all'**oratorio dei Bianchi** (piazetta dei Bianchi, 091/623.00.47), sede di una

confraternita che vestiva di bianco (da cui il nome) e che assisteva i condannati a morte prima dell'esecuzione. L'edificio, della fine del '400, ha assunto le sue eleganti proporzioni tra '600 e '700. Oggi è uno spazio museale ed espositivo. Al primo piano si visitano l'oratorio, con i resti del pavimento maiolicato settecentesco, e la sala delle Adunanze affrescata con motivi architettonici. Il piano terra ospita una serie di stucchi dello scultore palermitano **Giacomo Serpotta** (1656-1732) provenienti dagli altari della chiesa delle Stimmate, demolita per far posto al teatro Massimo. Aperto martedì-venerdì 9-13,30 e 14,30-18, sabato e domenica 9-13,30; ingresso 8 €.

Gli alberghi

Hotel Porta Felice ★★★★★ (via Butera 45, 091/61756.78). Raffinato boutique hotel in un edificio storico nei pressi di porta Felice, ingresso dal mare alla città antica. Dispone di un curato spazio wellness con sauna e bagno di vapore che propone trattamenti personalizzati. Dall'ampia terrazza coperta in cui viene servita la colazione si gode una bella vista sui tetti della Kalsa. Doppia con colazione da 140 €.
Grand Hotel Piazza Borsa ★★★★★ (via Cartari 18, 091/32.00.75). In un grande edificio storico in stile eclettico, è una struttura elegante con arredi Liberty negli spazi comuni e camere moderne. Doppia con colazione da 110 €.
Villa Archirafi ★★★ (via Lincoln 30, 091/616.88.27). Hotel a gestione familiare a due passi dall'Orto Botanico e a 200 metri dalla stazione Centrale, con camere confortevoli. Doppia con colazione da 75 €.
B&B Al Giardino dell'Alloro (vicolo San Carlo 8, 091/

617.69.04). Nel cuore della Kalsa, un b&b con appartamenti dotati di cucina. Tra gli spazi comuni c'è un grazioso patio. Doppia con colazione da 70 €.
I ristoranti
Ciccio in pentola (via dello Spasimo 44, 091/610.12.15). Di fronte alla chiesa dello Spasimo, un'elegante trattoria che propone pesce e piatti tipici siciliani arricchiti dalla vena creativa dello chef. Conto medio 40 €.
Ristorantino Palazzo Sambuca (via Alloro 26, 347/786.31.12). Al piano terra del restaurato palazzo Sambuca, accanto all'omonima fondazione d'arte, è un elegante ristorante di cucina tipica siciliana. Conto medio 40 €.
Le Cattive Caffè Vino Cucina (via Butera 18, entrata dalla passeggiata delle Cattive, 091/619.83.74). Ricavato negli spazi soprastanti i magazzini di palazzo Butera, è un caffè-ristorante gestito dalla famiglia Tasca d'Almerita, signori del vino in Sicilia. Panini, piatti tipici e pranzi nella suggestiva

atmosfera del palazzo. Conto a pranzo a partire da 25 €.
Da Salvo (via Torremuzza 21, 334/335.13.29). Classica trattoria popolare palermitana. La via è dominata dagli odori dell'*arrostuta* di pesce del locale che, d'estate, invade la strada con i suoi tavolini. Conto medio 25 €.

Friggitoria Chiluzzo (piazza della Kalsa 10, 329/061.59.29). Rosticceria e friggitoria tipica, uno dei luoghi storici per provare il cibo di strada palermitano: panini con panelle e crocchè, melanzane fritte, arancine. Per una pausa gastronomica davvero singolare. Conto medio meno di 10 €.

Tra i laboratori del "fatto a mano"

La Kalsa ospitava magazzini che raccoglievano e distribuivano in città una grande varietà di prodotti agricoli delle campagne circostanti. Uno dei pochi negozi storici sopravvissuti ai bombardamenti del 1943 e al degrado socio-economico del dopoguerra è quello dei **Fratelli Battaglia** (via Torremuzza 14, 091/617.06.25) dove si trova frutta secca proveniente da tutto il mondo. Dopo l'inizio del risanamento una nuova generazione di artigiani ha eletto il quartiere a sede di attività che recuperano la tradizione cittadina. **ArtesKalza** (via Butera 58, 379/134.74.79) vende arte, artigianato creativo e oggetti riciclati, mentre le **Officine Achab** (via Alloro 13, 091/616.18.49) offrono abbigliamento e oggetti realizzati in massima parte da maestranze locali. Il **Laboratorio MUD** (via Alloro 29, 328/495.07.19) produce gioielli e oggetti in ceramica. In via Alloro all'altezza di piazza Aragona si incontrano una decina di laboratori e negozi che trattano cuoio, metalli, fotografie, acquarelli. Da segnalare **A' Putia** delle sorelle Bellomo (via Aragona 4, 335/649.06.95) che hanno recuperato in chiave moderna la lavorazione delle tradizionali sporte (borse di paglia).